



L'OBLIGO SCATTA OGGI

In etichetta il luogo di produzione

■ Scatta da oggi l'obbligo di indicare nell'etichetta degli alimenti la sede e l'indirizzo dello stabilimento di produzione o di confezionamento. Il Decreto Legislativo 15 settembre 2017 n. 145 entra in vigore dopo 180 giorni dalla pubblicazione avvenuta in Gazzetta ufficiale n. 235 del 7 ottobre 2017. Con l'obbligo, in caso di inadempimento, arrivano anche sanzioni, che vanno da 2.000 euro a 15.000 euro, per la mancata indicazione.



DOMANI A SALSOMAGGIORE TERME

Congresso Uil Parma e Piacenza

■ «Retribuzioni più pesanti e Fisco più leggero» è il titolo del II Congresso Territoriale della Uil Emilia (Parma e Piacenza) che si svolgerà domani al Palazzo dei Congressi di Salsomaggiore Terme (nella foto). Interverranno, tra gli altri, il segretario generale Uil Emilia Mario Miano, il segretario generale della Unione regionale Uil - Emilia Romagna Giuliano Zignani. Verranno eletti gli organismi statutari e la nuova segreteria.

Edili Buia: «Il settore riparte solo se si riduce la burocrazia»

Ance in prima linea per facilitare l'utilizzo delle agevolazioni fiscali per interventi antisismici e per la riqualificazione energetica

■ «Il patrimonio immobiliare italiano necessita di un profondo ammodernamento. L'impegno di Ance è quello di facilitare il pieno utilizzo delle agevolazioni fiscali per interventi antisismici e per l'efficienza energetica». Gabriele Buia, presidente nazionale dell'Ance (l'associazione dei costruttori edili), è chiaro: «Serve una sinergia tra tutti gli attori del sistema per avviare un processo di riqualificazione e messa in sicurezza del patrimonio edilizio esistente». L'Ance è in prima linea per far conoscere il funzionamento delle agevolazioni (ridefinite e potenziate dalla Legge di Bilancio 2017, fino al 2021), sensibilizzare le imprese di costruzioni, i professionisti e gli amministratori di condominio sulle rilevanti opportunità degli incentivi. «Nonostante gli sforzi e le risorse messe in campo - sottolinea Buia, partendo da un'analisi della situa-

zione del settore - nel 2017 gli indici relativi agli investimenti nel mondo delle costruzioni hanno visto un incremento pari a zero. I motivi sono molteplici. In primis, l'attuale codice appalti necessita di una completa rivisitazione ed è auspicabile che la nuova legislatura intervenga - anche attraverso un decreto ponte - per consentire il pieno e immediato impiego delle risorse pubbliche stanziata. Non è infatti possibile che quanto stanziato a livello governativo, impieghi anni per trasformarsi in un'opera concreta». Solo se la burocrazia verrà ridotta il settore potrà ripartire, anche grazie al mercato privato, che si sta dolentemente risvegliando. Altri importanti fattori di speranza sono il Sismabonus e l'Ecobonus. «Lo stock abitativo italiano è pari a 31 milioni di abitazioni - spiega Buia -. Il 70% di questi immobili è stato costruito prima dell'entrata in vigore



ANCE Il presidente nazionale Gabriele Buia.

delle norme antisismiche di inizio anni Settanta. Le aree a maggior rischio sismico coprono l'85% della superficie nazionale, interessano il 70% dei comuni dove vive l'80% della popolazione, pari a 19 milioni di famiglie. Le nostre stime ci dicono che la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare

IL CONVEGNO

Eco e Sismabonus

L'Unione Parmense degli Industriali e l'Ance promuovono per domani alle 10 a Palazzo Soragna il convegno «Ecobonus e Sismabonus: opportunità per la riqualificazione energetica e sismica del patrimonio immobiliare - la piattaforma Ance-Deloitte per la cessione dei crediti». Interverranno Andrea Baghi, presidente Costruttori Edili Upi, Flavio Monosillo (direzione Affari economici e Centro studi Ance), Antonio Picocchi (Partner Deloitte), Marco Zandonà (Fiscaltà edilizia Ance), Gianluca Loffredo (ArchLiving) e Gabriele Buia, presidente Ance.

residenziale potrebbero generare interventi per 105 miliardi di euro, mentre le riqualificazioni per il risparmio energetico altri 33,5 miliardi». «E' una grande occasione per voltare pagina e innovare il settore delle costruzioni - dichiara Buia - Queste opere infatti, soprattutto la messa in sicu-

rezza sismica, necessitano di professionalità, esperienza, controllo del processo produttivo: requisiti che riguardano imprese che sappiano davvero operare nel rispetto di leggi e regolamenti, offrendo qualità». Per questo motivo l'Ance sta organizzando «un percorso virtuoso per le imprese che vogliono seguire questa attività specialistica - prosegue Buia - formando degli operatori attraverso le nostre scuole». L'Ance sta inoltre collaborando con le associazioni degli amministratori di condominio e dei proprietari di immobili per definire percorsi di garanzia per i committenti. Benefici possono arrivare a toccare l'85% della spesa, per una cifra massima di 96 mila euro. Proprio per facilitare il pieno utilizzo dell'Ecobonus e del Sismabonus nei condomini, è nata una piattaforma ad hoc da un accordo tra Ance e Deloitte. L'Ance sta inoltre lavorando con le banche per offrire ulteriori sostegni alle famiglie per la parte del finanziamento a loro carico (il 15% che la legge impone).

L.M.

Giovani industriali L'arte della negoziazione per stringere accordi e collaborare nel tempo

Al via il tradizionale ciclo di incontri di formazione «Assaggi» promossi con Cisita

■ «Negoziazione non significa cercare un compromesso, ma trovare una soluzione condivisa». Se ne è parlato a Palazzo Soragna durante la prima lezione di «Assaggi», il tradizionale ciclo di incontri promosso dal Gruppo Giovani dell'Industria assieme al Cisa. «Abbiamo optato per questo argomento - premette il presi-

dente Lorenzo Zerbin - perché trasversale e di interesse per tutte le aziende e i giovani imprenditori. Sono lezioni che offrono strumenti da utilizzare subito in azienda». Marco Bassetti, formatore dello studio Officina di Faenza è entrato nel merito. «Negoziamo in ogni momento - spiega - dobbiamo costante-



PALAZZO SORAGNA Bassetti (a sinistra) e Zerbin.

mente prendere accordi con altre persone sia sul piano professionale che privato. Cerchiamo una soluzione che soddisfi entrambe le parti e permetta che un rapporto duraturo mentre il compromesso cerca una via di uscita nell'immediato». Esistono due diverse negoziazioni: una distributiva e una integrativa. La seconda mira a trovare soluzioni che consentano di collaborare nel tempo».

L.M.

Upi Etichette alimentari: il 13 un focus sulle novità

■ L'Unione Parmense degli Industriali ha organizzato per il 13 aprile alle 9,30 a Palazzo Soragna l'incontro «Aggiornamenti in materia di etichettatura degli alimenti in Italia» per illustrarne le novità più recenti. In particolare, verranno analizzati i decreti relativi all'indicazione dell'origine del latte e il latte come ingrediente nei prodotti lattiero-caseari, del grano duro nella pasta, del riso e dei de-

rivati del pomodoro, nonché gli obblighi relativi all'indicazione della sede dello stabilimento di produzione o, se diverso, di confezionamento. Inoltre, verranno offerti spunti sul nuovo Regolamento UE - previsto per il 2019 - relativo agli obblighi di indicazione in origine in etichetta dell'ingrediente primario. Infine si parlerà del Decreto legislativo n. 231/2017 pubblicato di recente dopo più di 3

anni dall'entrata in applicazione del Reg. (UE) 1169/2011, che adegua la situazione italiana al quadro di norme europeo relativo all'indicazione del lotto e all'etichettatura degli alimenti venduti come non preimballati. Dopo i saluti del direttore Upi Cesare Azzali, a relazionare sarà l'avv. Cesare Varallo, esperto di etichettatura e normativa alimentare a livello internazionale.

r.eco.

Contributo Dagli stranieri il 12% del Pil regionale

■ In Emilia-Romagna è straniero un abitante su otto: gli immigrati sono 531mila (pari all'11,9% della popolazione), di cui poco meno di un quinto, 96mila, sono scolari e alunni frequentanti le scuole di ogni ordine e grado, quindi giovani e giovanissimi. Sono alcuni dei dati diffusi dalla Regione, fra i quali emerge anche il contributo al motore economico dell'Emilia-Romagna: gli stranieri so-

no artefici del 12% del pil regionale. Nel 2016 erano 318mila i dipendenti stranieri occupati, il 20,9% dei lavoratori complessivi e nel 2016. I nuovi assunti stranieri erano il 40,8% del totale. A fine 2016, i titolari stranieri di un'azienda attiva in Emilia-Romagna erano oltre 38 mila (Nel 2000 erano meno di 10 mila). Il pil creato da lavoratori immigrati in Emilia-Romagna è il 12% del pil

regionale (16,1 miliardi). E' Piacenza la provincia con l'incidenza di stranieri residenti. A Piacenza sono 40.281 (14% del totale dei residenti), a Parma 60.552 (13,5%), a Reggio Emilia 65.450 (12,3%), a Modena 90.916 (12,9%), a Bologna 118.013 (11,7%), a Ferrara 30.387 (8,7%), a Ravenna 47.570 (12,1%), a Forlì-Cesena 41.515 (10,5%) e, infine, a Rimini 36.364 (10,8%).

r.eco.

CISITA INFORMA



MANUFACTURING 4.0: LUCI ED OMBRE

■ Con il termine manufacturing 4.0 si intende «una fabbrica intelligente», in cui gli operatori, le macchine, i sistemi di controllo e i prodotti sono in grado di interagire in tempo reale grazie a un sistema integrato e collaborativo, in grado di semplificare e razionalizzare il lavoro. Questo cambiamento non può sfuggire alla regola che il suo successo sarà condizionato dal modo con cui le persone coinvolte vi parteciperanno. Un corso è in programma dal 13 aprile. Info: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

NORMA UNI EN ISO 9001:2015

■ Nel 2015 è stata ufficialmente aggiornata la norma Uni En Iso 9001 in sostituzione della precedente edizione 2008. Il corso, che si terrà il 17 aprile, ha l'obiettivo di illustrare i contenuti della nuova edizione soffermandosi sugli elementi a valore aggiunto; tra questi una delle principali novità è l'introduzione dei principi di risk management come strumento di gestione e sviluppo strategico. Info: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it

LEADER QUANTICO, L'AZIENDA QUANTICA

■ Cosa vuol dire essere un leader quantico? Perché le nostre convinzioni influenzano la nostra realtà e come è possibile modificarle? Come è possibile ottenere il meglio da noi stessi, dagli altri e dal nostro team? Quali sono gli aspetti chiave di un'azienda quantica? Come è possibile far vivere di più le macchine, migliorare gli indicatori aziendali agendo anche nella realtà sottile? Cisa, per rispondere a queste domande, propone, a partire dall'11 maggio, un percorso formativo di due moduli da 8 ore ciascuno. Info: Lucia Tancredi, tancredi@cisita.parma.it